

IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI A
VOLONTARIATO@ILSECOLOXIX.IT

DANIELE ONTANO, VOLONTARIO

«Sulle navi dei migranti in quarantena ho trovato molta umanità e tanti sogni»

Lucia Compagnino

Daniele Ontano ha 20 anni e si dedica al volontariato da quando ne aveva 15. «Ho iniziato facendo l'animatore con l'Azione Cattolica Ragazzi - racconta - poi al compimento della maggiore età ho sentito il bisogno di entrare in una realtà più strutturata. Volevo mettermi in gioco. È capitato che la Croce Rossa, che all'epoca conoscevo poco, facesse un corso base ad Apparizione, dove abito. L'ho frequentato e me ne sono innamorato».

Oggi Ontano è volontario

nel Comitato di Genova, in Corso Gastaldi. Dopo una gavetta veloce ha avuto incarichi molto impegnativi. «Mi piace far parte di una realtà nazionale e internazionale, che fa cose importanti. E mi piace il fatto che le attività in Croce Rossa coprano tanti settori: si va dal sanitario al sociale, dal diritto internazionale umanitario alle emergenze».

Ogni attività ha il suo corso di formazione e il volontario genovese ne ha frequentati molti. «Ho seguito i corsi da soccorritore, operatore nelle emergenze di prote-

zione civile, operatore sociale con le persone vulnerabili. Nel frattempo era scoppiata la pandemia, che è stata una grossa sfida ma anche un'esperienza formativa», spiega.

Appassionato di informatica, Ontano si è diplomato nel 2020 e ha iniziato un tirocinio in un'azienda del settore. «Ma non ero del tutto soddisfatto. All'inizio del 2021 sono partito per la Sicilia e sono stato sulle navi quarantena dei migranti per tre mesi. È stata un'esperienza di volontariato e anche di lavoro che mi ha cam-

biato la vita. Tornato a casa infatti mi sono iscritto a Scienze Internazionali e Diplomatiche».

Ontano è stato anche il referente del punto tamponi a Principe e oggi è delegato vicario all'area emergenze, proseguendo comunque il suo turno settimanale sulle ambulanze.

«L'emozione più bella che porto nel cuore è legata al primo periodo sulle navi quarantena. Avevamo 300 migranti a bordo, quasi tutti sub sahariani, con molti bambini. Si era creato un bel rapporto, c'era rispetto reciproco. Quando è finita la settimana e li ho visti scendere dalla nave, sorridenti e speranzosi, verso la loro nuova vita, è stato un momento di grande gioia», conclude. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ZOOM: MANITESTE



COSA È

È un'organizzazione nata nel 1964 che si batte per la giustizia sociale, economica e ambientale. Opera in Africa, Asia e America Latina con progetti di cooperazione internazionale per sviluppare un'economia autonoma e sostenibile. In Italia promuove progetti, campi di volontariato e stili di vita improntati alla solidarietà e alla sostenibilità.

COSA FA

Impegno duplice: da una parte, con i progetti di cooperazione, combatte la povertà e l'esclusione sociale, contrastandone le cause attraverso la promozione di sistemi economici sostenibili. Dall'altra costruisce un futuro più giusto grazie a campagne di sensibilizzazione della società, alla promozione di iniziative di riuso e riciclo e all'educazione alla cittadinanza globale.

CONTATTI

Web: manitese.it. Segreteria nazionale: piazzale Gambara 7/9, Milano. Tel: 02.4075165. Apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18; Gruppo Genova: 320.0955989

IL DIARIO

SERVIZIO CIVILE

Il Celivo organizza, insieme agli enti liguri di Servizio civile, uno sportello di consulenza aperto ai giovani interessati al Bando per la selezione di 56.205 operatori volontari da impiegare in progetti di Servizio civile universale, che scade il 26 gennaio alle 14.

Lo sportello è attivo ancora domani dalle 14 alle 17 su appuntamento.

I giovani interessati dovranno registrarsi all'area riservata del sito del Celivo (www.celivo.it) e telefonare al numero 010 5956815 per fissare il proprio appuntamento, della durata massima di 30 minuti. Le consulenze si svolgeranno in presenza nella sede del Celivo, in via Sottoripa 1 A interno 16, sarà necessario esibire il Green Pass.

PASA PAS

L'associazione Pas a Pas ha riattivato lo sportello legale per migranti che funziona solo su appuntamento tutti i primi mercoledì del mese dalle 17.30 alle 18.30 in vico delle Vigne 10 rosso.

I prossimi giorni utili sono quindi il 2 febbraio, il 2 marzo e il 6 aprile. Per informazioni e prenotazioni questi sono i recapiti: associazioneapas@gmail.com e cellulare 3774187458.

pas@gmail.com e cellulare 3774187458.

RACCOLTE SANGUE

Gli appuntamenti della settimana con le raccolte del sangue dell'Avis sono: giovedì dalle 8 alle 12 in piazza Fontane Marose, sabato dalle 9 alle 13 e dalle 14.30 alle 18 all'Ipercoop, domenica dalle 8 alle 12 a Boccadasse e anche a Voltri. Rimane obbligatoria la prenotazione, per gestire il flusso di persone e garantire le norme di sicurezza, telefonando al numero 329 2345449 dalle 8.30 alle 12.30 dallunedì al venerdì.

L'autoemoteca Fidas invece sarà oggi pomeriggio davanti al Monoblocco di San Martino, domani, venerdì e sabato pomeriggio in piazza Matteotti, giovedì mattina in via XX Settembre, sabato mattina in piazza Pilo a Sestri Ponente e anche tutto il giorno in piazza Matteotti, domenica mattina in via Guerrazzi, in via San Pio X e anche in via Barchetta a Bolzaneto. Anche in questo caso è necessario prendere appuntamento, telefonando alla segreteria associativa dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.00 al numero 0108314855.

IL 31 GENNAIO SI REPLICA

Sciarborasca, open day per i vaccini in Croce d'Oro

Giochi e vaccini per grandi e piccini, la scorsa settimana nei due open day alla Croce d'Oro di Sciarborasca, per 392 adulti e 150 bambini che hanno ricevuto la dose per proteggersi dal coronavirus. E si replicherà con una nuova giornata prevista per il 31 gennaio.



SPESA SOSPESA

Prosegue anche quest'anno, l'attività della Rete Spesa Sospesa in Valbisagno nata nel 2021, che unisce in vari momenti di raccolta e distribuzione di beni di uso quotidiano alle persone in stato di bisogno del quartiere la Gau, Giovani Amici Uniti, poi gli Amici di Ponte Carrega, il gruppo scout Genova 20 di Molassana, gli Iron Workers di Sant'Eusebio e la Sporta Aperta di Ponte Carrega.

RICERCA VOLONTARI

L'associazione Volontari per l'Auxilium, che svolge vari servizi per le persone in stato di bisogno, cerca volontari maggiorenni in particolare per le zone di San Fruttuoso e San Martino che aiutino nella gestione degli spazi verdi delle strutture. Preferibilmente è necessario saper utilizzare attrezzature idonee come decespugliatori, cesoie, eccetera. Contatti per avere informazioni: 010 5299528/44 e 348 1506141.

CIRCOLO ZENZERO

Allo Zenzero prosegue il ciclo di incontri "Transizione ecologica: il buon governo della casa comune" organizzato con l'Ecoistituto di Reggio Emilia e Genova per capire cosa è davvero necessario per una reale conversione ecologica. Alle conversazioni si può assistere in presenza, nella sede di via Torti, nel rispetto della normativa anti-

ti-Covid e prenotando al numero 329 6509281, oppure online su Zoom, YouTube e Facebook. Il prossimo incontro sarà martedì 8 febbraio alle 18: Francesca Mazzino, architetta del paesaggio, presenterà il libro "Nuove sfide per l'architettura del paesaggio contemporanea. Un ritorno verso la natura?" che ha scritto con Patrizia Burlando, João Cortesão e Christian Piel. Info www.zenzero.org e www.ecoistitutorege.org. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGETTO DELLA COOPERATIVA FORMAZIONE LAVORO

Con GrowUp call for ideas un futuro per chi non ha lavoro

C.F.L.C., Cooperativa Formazione Lavoro e Cooperazione, sede in via Varese, è accreditata presso la Regione per i suoi servizi di formazione e avviamento al lavoro, sempre gratuiti

È aperto fino al 14 aprile il bando "GrowUp call for ideas" dedicato ai Neet (Not in Education, Employment or Training), ovvero i giovani disoccupati che non studiano e non lavorano, la nuova emergen-

za lavorativa del nostro tempo, per presentare un'idea di microimpresa sostenibile ed essere aiutati a renderla realtà.

Lo lancia C.F.L.C. la Cooperativa Formazione Lavoro e Cooperazione, che ha sede in via Varese ed è accreditata presso la Regione Liguria per i suoi servizi di formazione e avviamento al lavoro, sempre gratuiti.

«La call, rivolta ai giovani

da 18 a 29 anni, fa parte del progetto europeo Resmyle, che coinvolge cinque paesi del bacino del Mediterraneo: Italia, Francia, Tunisia, Giordania e Libano», spiega Valerio Balzini, presidente di C.F.L.C.

L'obiettivo è migliorare l'integrazione sociale e incrementare le opportunità occupazionali dei giovani attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile nel Mediterraneo.

«Il percorso educativo, formativo e di accompagnamento al lavoro che verrà svolto con i 36 giovani Neet selezionati è accompagnato dall'apertura di un eco incubatore, un luogo fisico in ogni paese, che resterà in funzione anche a bando concluso» aggiunge Balzini.

L'eco incubatore italiano è a Genova, in via di Posta Vecchia, è stato inaugurato recentemente e al momento apre solo su appuntamento (per appuntamenti e informazioni bisogna scrivere a info@growuppecoincubatore.it). Lì i giovani potranno ricevere consulenza e aiuto per presentare e sviluppare la loro idea di impresa sostenibile. «Parliamo di green economy, blue economy, ecoturismo, i progetti do-

vanno essere ispirati ai pilastri dello sviluppo sostenibile, dal punto di vista ambientale, sociale, economico. Si va per esempio dagli agriturismi all'agricoltura biologica alla pesca sostenibile. Al termine del percorso uno o due progetti selezionati riceveranno anche un contributo in denaro da 4 a 8 mila euro per partire con la microimpresa».

C.F.L.C., che si occupa di creare opportunità di formazione e lavoro, in particolare per i soggetti più fragili, ha all'attivo anche altri progetti. Fra questi, "Abilitando. Abilità al plurale" dedicato a disabili, migranti, ex detenuti, persone seguite dai servizi. Qui non c'è limite di età e le 43 persone selezionate verranno avviate a tre tipi di attività, a se-

conda delle inclinazioni personali: centralino e vendita, assemblaggio, florovivaismo.

«Il nostro obiettivo è individuare le potenzialità di ognuno e accompagnarle con una formazione specifica e un tirocinio, per arrivare all'inserimento lavorativo», conclude Balzini. In questa linea si muove anche l'altro progetto in corso, in collaborazione con la Fondazione Cepim, costituita dalle famiglie e dalle persone con disabilità cognitiva di origine genetica: otto ragazzi down si stanno preparando per gestire in autonomia un bed and breakfast nel centro di Genova. Contatti: www.cflc-confcoopliguria.it e 010 8078682. —

LU.CO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA